

Bruxelles, 23 settembre 2022
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2020/0361(COD)

12624/22
ADD 2

CODEC 1334
COMPET 723
MI 676
JAI 1204
TELECOM 374
CT 167
PI 119
AUDIO 90
CONSOM 228
JUSTCIV 115

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazione

Dichiarazione della Danimarca

La Danimarca sostiene il testo finale nell'ottica di ultimare il regolamento sui servizi digitali per aggiornare le norme orizzontali che definiscono le responsabilità e gli obblighi dei prestatori di servizi digitali. Riteniamo che il regolamento definitivo sui servizi digitali sia essenziale per rendere l'ambiente online più sicuro, prevedibile e affidabile e accogliamo inoltre con favore le principali modifiche apportate durante il trilogò, quali la protezione dei minori e la prevenzione dei modelli oscuri.

Tuttavia, ci rammarichiamo profondamente del fatto che il regolamento non definisca ulteriori responsabilità per i fornitori di mercati online per quanto riguarda la sicurezza dei prodotti. A nostro avviso, le responsabilità definite nel regolamento non corrispondono al ruolo chiave svolto dai mercati online nella distribuzione dei prodotti. Costituisce ad esempio un problema il fatto che nessuno nell'Unione europea possa essere ritenuto responsabile nei casi in cui i mercati online permettono agli operatori commerciali di vendere i loro prodotti e servizi che provengono da paesi terzi direttamente ai consumatori europei. Abbiamo assistito a vari casi in cui i consumatori europei hanno finito per acquistare prodotti pericolosi e illegali. Sebbene i mercati online siano tenuti a valutare le informazioni fornite dagli operatori commerciali e a effettuare verifiche casuali in termini di prodotti illegali, il testo finale mantiene nel complesso un approccio reattivo che va a scapito non solo della protezione dei consumatori, ma anche della competitività delle imprese europee. A tale riguardo, auspicavamo un regolamento più ambizioso che garantisse, ad esempio, la presenza permanente nell'UE di una parte responsabile dei prodotti che entrano nel mercato europeo.

Poiché constatiamo ancora la necessità di un approccio più ambizioso in materia al fine di garantire un'adeguata protezione dei consumatori, continueremo a perseguire questo importante programma nell'ambito di altre normative pertinenti, compresi i negoziati di trilatero sul regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti.
